



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Scuola dell'infanzia "S. L. Murialdo" e "S. Pietro"

FINALIZZATO A DEFINIRE DIRITTI E DOVERI NEL RAPPORTO TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA, ALUNNI E FAMIGLIA

(ai sensi dell'art. 5-bis del D.P.R. n. 249/1998, art. 3, D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235)

(Versione aggiornata 2026 — deliberato dal Collegio Docenti in data 10 settembre 2026 delibera n. 25 e da Consiglio d'Istituto in data 10 settembre 2026 con delibera n. 111)

- VISTI** gli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione;
- VISTO** il D.lgs. n. 297 del 16 aprile 1994, *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*;
- VISTO** il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, *Regolamento dell'autonomia scolastica*;
- VISTA** la Direttiva n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006, *Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*;
- VISTO** il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria* e ss.mm.ii., in particolare, gli artt. 2, c. 8, lett. f-bis) e 5-bis, cc. 1-bis e 1-ter;
- VISTO** la C.M. n. 30 del 15 marzo 2007, *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*;
- VISTA** la Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007;
- VISTE** le Linee di indirizzo *Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa* (MIUR, novembre 2012);
- VISTE** le Linee Guida Nazionali ai sensi dell'art. 1, c. 16 della legge n. 107 del 13 luglio 2015, *Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione*;
- VISTA** la legge 29 maggio 2017 n. 71, *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.M. n. 18 del 13 gennaio 2021 e la relativa nota ministeriale n. 482 del 18 febbraio 2021 con cui sono state aggiornate le *Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo*;
- VISTO** il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, *Codice in materia di protezione dei dati personali* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge n. 92 del 20 agosto 2019, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica* e ss.mm.ii.;
- VISTE** le *Linee guida per il contrasto all'antisemitismo nella scuola* (MI novembre 2021) e la nota ministeriale n. 73 del 14 gennaio 2022;
- VISTE** le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;
- VISTO** il decreto-legge n. 123 del 15 settembre 2023 convertito con modificazioni dalla legge n. 159 del 13 novembre 2023, *Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*;
- VISTA** la legge n. 25 del 4 marzo 2024 *Modifiche agli articoli 61, 336 e 341-bis del Codice penale e altre disposizioni per la tutela della sicurezza del personale scolastico*;



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

- VISTA** la nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024, *Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione – A.S. 2024 -2025*;
- VISTO** il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025 e le allegate *Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche*, versione 1.0 del 2025;
- VISTI** gli artt. 61, 336, 341-bis, 570-ter, 581, 582, 594, 595, 610, 612, 612-quater, 635 del Codice penale;
- VISTI** gli artt. 2043, 2047, 2048 del Codice civile;
- VISTE** le novità normative introdotte dal DPR 8 agosto 2025 n.13 (entrato in vigore il 10 ottobre 2025 – Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti);

PREMESSO CHE

la complessità crescente dei processi formativi ed educativi non può prescindere da una sempre più stretta collaborazione tra scuola e famiglia;

la collaborazione tra scuola e famiglia deve trovare un comune terreno nel rispetto delle norme e dei regolamenti definiti dagli Organi Collegiali, nonché nella corretta ed efficace gestione delle risorse umane e materiali;

la scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, ispirata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. È luogo di promozione, di formazione, di educazione e di studio e provvede all'acquisizione di conoscenze e di saperi e allo sviluppo della coscienza civile. Obiettivi così importanti, per concretizzarsi richiedono una stretta collaborazione di tutte le componenti della comunità scolastica, degli studenti e delle loro famiglie, attraverso la responsabile assunzione di specifici impegni e di precise responsabilità;

con il DPR 235/07 è stato modificato lo Statuto delle studentesse e degli studenti, istituito nella scuola superiore italiana con il DPR 249/98, aggiungendo l'articolo 5 bis con il quale è stato introdotto il Patto educativo di corresponsabilità;

l'I.C. "Pietro Vanni", in piena sintonia con quanto stabilito dallo Statuto e successive modifiche, propone il seguente Patto (che deve essere sottoscritto dai genitori e dal Dirigente Scolastico all'atto dell'iscrizione) nel quale vengono definite, in maniera puntuale e condivisa, diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie ed alunni;

il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'offerta formativa e per guidare gli studenti al loro successo scolastico; esso definisce gli impegni reciproci tra Istituzione scolastica, alunno/a e famiglia per il conseguimento degli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa e per garantire un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e rispettoso;

la scuola dell'infanzia si connota come la prima scuola in cui si pongono le basi per consentire un primo apprendimento e una buona relazione con figure di riferimento quali le insegnanti. A tal fine le modalità operative scelte offrono continue occasioni di confronto, di scambio di opinioni con particolare rilievo alle emozioni dei bambini che saranno gradualmente in grado di riconoscere, esprimere e gestire;

compito della scuola è quello di saper compiere scelte educative e metodologiche fondamentali in piena condivisione con la famiglia, di organizzare e descrivere l'intero percorso formativo del bambino durante il quale si intrecciano gli insegnamenti, i saperi, i processi cognitivi-relazionali. Il Patto di Corresponsabilità Educativa, quindi, vuole essere un documento attraverso il quale ogni firmatario si dichiara responsabile dei doveri e delle azioni in relazione ai propri ambiti di competenza. Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un unico punto di riferimento formativo.

SI STIPULA



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"

Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871

CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P

Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;

Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

con la famiglia dell'alunno/a il seguente patto di corresponsabilità educativa con il quale

I DOCENTI SI IMPEGNANO A	IL BAMBINO SI IMPEGNA A	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A
affiancare la famiglia nel compito di formare i bambine/i con competenza e professionalità; consolidare l'identità, la conquista dell'autonomia, il riconoscimento e lo sviluppo delle competenze, l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza a partire dalle prime esperienze di convivenza all'interno della scuola; rispettare i ritmi, i tempi e i modi individuali di apprendimento aiutando i bambini a scoprire e valorizzare le proprie capacità ed attitudini; favorire la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola; motivare i bambini a relazionarsi aiutandoli a scoprire e valorizzare le proprie competenze sociali e comportamentali; promuovere abilità di base consolidando le competenze di ogni singolo bambino al fine di renderlo capace di orientarsi e fruire di saperi e conoscenze; attraverso consolidate modalità di integrazione e inclusione riconoscere ed agevolare la peculiarità dei bambini diversamente abili affinché possano acquisire autonomia nell'ambiente, socializzare e stare con gli altri, collaborare con i compagni, sviluppare creatività e fantasia e al meglio le proprie potenzialità; favorire una piena collaborazione educativa con i genitori, per	ad imparare ad avere cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita; comportarsi correttamente con le insegnanti, i propri compagni nel rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico; acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; utilizzare gli strumenti di conoscenza proposti (strutturati e non) per comprendere e conoscere se stesso, gli altri e ciò che gli sta intorno; rispettare le prime forme di regole condivise nel gruppo, collaborando con i compagni per la costruzione del bene comune; assumersi gradualmente le proprie responsabilità, chiedendo aiuto in caso di difficoltà; orientarsi nello spazio sezione prima e struttura scolastica poi per inserirsi pienamente nell'ambiente scuola; in relazione alle potenzialità tipiche dell'età esprimersi in modo libero, creativo ed artistico;	sostenere il lavoro educativo delle insegnanti instaurando con essi rapporti di reciproca collaborazione; partecipare ai colloqui individuali con gli insegnanti e alle assemblee di sezione per conoscere la progettazione educativa; partecipare responsabilmente alle iniziative proposte dalla scuola; prendere coscienza del regolamento dell'Istituto Comprensivo; aiutare i bambini al rispetto delle regole di vita comune, dando importanza al rispetto dell'altro e dell'ambiente; riconoscere il valore e la funzione educativa della scuola dell'infanzia; cooperare con i docenti per la risoluzione di criticità; instaurare un dialogo costruttivo con i docenti rispettando la loro libertà d'insegnamento e la loro competenza e professionalità; provvedere sempre a ritirare l'alunno di persona o tramite un adulto regolarmente delegato nel rispetto degli orari scolastici; garantire la regolarità della frequenza scolastica; rispettare la puntualità degli orari di ingresso e di uscita da scuola e limitare al minimo indispensabile l'ingresso in ritardo e le uscite anticipate; prestare attenzione alle comunicazioni personali o ad avvisi scolastici affissi nella bacheca della Scuola; collaborare attivamente con la scuola per prevenire e consentire l'emersione di eventuali episodi riconducibili a fenomeni di bullismo e hate speech, instaurando un dialogo costruttivo con i docenti e iniziando a educare i propri figli a un uso consapevole delle



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"

Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871

CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P

Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;

Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

definire norme di comportamento comuni;

organizzare tempi e spazi adeguati per creare un ambiente didattico e relazionale positivo che garantisca il benessere psico fisico e lo sviluppo delle potenzialità di ogni bambino;

promuovere un clima sociale positivo di accettazione, fiducia, rispetto, sicurezza, autostima e collaborazione;

progettare e **realizzare** ambienti educativi secondo scelte progettuali e modalità di intervento capaci di orientare al gioco, alla creatività, all'attenzione dei ritmi individuali del bambino;

riconoscere, **sostenere** e **valorizzare** le caratteristiche culturali e personali che definiscono l'identità di ogni bambino prevenendo e rimuovendo ogni ostacolo che possa impedire motivazioni e capacità individuali;

realizzare momenti di confronto tra genitori e insegnanti secondo modalità che possano superare le differenze, nel rispetto dei valori culturali, sociali, linguistici;

promuovere la diversità delle persone come ricchezza.

adottare strategie educative per la prevenzione di ogni forma di prevaricazione, promuovendo un clima di rispetto e solidarietà, in linea con la strategia di attenzione e tutela dei minori prevista dalla Legge 17 maggio 2024, n. 70, e organizzare momenti formativi rivolti ai genitori per sensibilizzare sulle tematiche del rispetto reciproco;

partecipare in modo attivo alle esperienze educative proposte dalle docenti;

imparare ad avere cura e rispetto di sé e dei propri compagni;

rispettare le semplici regole suggerite dal genitore e dalla scuola per un uso corretto e consapevole degli applicativi sull'I.A.

tecnologie, in coerenza con l'obbligo di orientamento e presidio genitoriale sancito dalla Legge 17 maggio 2024, n. 70;

esercitare, di concerto con la scuola, un'azione di controllo e guidare i propri figli a un uso corretto e consapevole degli applicativi sull'I.A..



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"

Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

promuovere curiosità e consapevolezza tecnologica, anche nell'ambito dell'I.A., in forma ludica e a usare strumenti digitali sotto la guida del docente.		
--	--	--

Uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) nell'ambito scolastico

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. adottare un approccio graduale e sicuro nell'introduzione degli strumenti di Intelligenza Artificiale, nel rispetto del Regolamento Europeo (AI Act) e della normativa sulla privacy per il personale scolastico ma non per gli alunni;
2. garantire la protezione dei dati personali degli alunni e del personale, evitando l'uso di strumenti IA per il trattamento di informazioni personali o sensibili;
3. utilizzare gli strumenti di IA esclusivamente per:
 - o La produzione autonoma di materiali didattici e formativi da parte dei docenti;
 - o Rendere più efficienti i procedimenti amministrativi;
 - o Attività che non comportino valutazione automatizzata degli studenti;
 - o Finalità che non incidano sui percorsi formativi individuali;
4. non utilizzare sistemi di IA per:
 - o Monitorare comportamenti degli studenti durante le prove;
 - o Valutare automaticamente gli elaborati degli alunni;
 - o Identificazione biometrica o riconoscimento facciale;
 - o Raccogliere o analizzare emozioni degli studenti;
5. fornire formazione specifica al personale docente sull'uso responsabile e consapevole degli strumenti di IA;
6. informare tempestivamente studenti e famiglie sulle modalità di utilizzo dell'IA nella scuola e sui diritti in materia di protezione dei dati;
7. garantire supervisione umana in tutte le attività che coinvolgono strumenti di IA, mantenendo sempre la responsabilità decisionale finale al personale scolastico;

La famiglia si impegna a:

1. conoscere e condividere le policy dell'Istituto relative all'uso dell'Intelligenza Artificiale;
2. educare il proprio figlio/la propria figlia sull'uso responsabile degli strumenti digitali e dell'IA, sia a scuola che a casa;
3. vigilare sull'utilizzo che il proprio figlio/la propria figlia fa degli strumenti di IA al di fuori dell'ambiente scolastico;
4. sensibilizzare sull'importanza di non condividere dati personali propri o altrui con strumenti di Intelligenza Artificiale;
5. collaborare con la scuola per identificare e prevenire usi impropri degli strumenti di IA;
6. segnalare tempestivamente alla scuola eventuali problematiche o violazioni delle regole sull'uso dell'IA di cui viene a conoscenza;
7. partecipare attivamente alle iniziative formative organizzate dalla scuola sull'uso consapevole dell'IA.

Disposizioni transitorie

Le presenti disposizioni sull'uso dell'IA hanno carattere temporaneo e cautelativo, in attesa della definizione di policy definitive da parte dell'Istituto. Eventuali aggiornamenti saranno tempestivamente



comunicati alle famiglie.

Norme sulla tutela della privacy e uso del registro elettronico / sito web

Le credenziali di accesso al registro elettronico sono personali e intransmissibili; la famiglia e lo studente sono tenuti a custodirle con cura. Qualsiasi esposizione non autorizzata di dati sensibili dovrà essere segnalata al Dirigente scolastico e al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD). A partire dall'a.s. 2026/2027, come stabilito dal cosiddetto Decreto "Semplificazioni", le credenziali di accesso al registro elettronico, fornite direttamente dalle scuole, non saranno più valide e l'unico modo per accedere al registro elettronico sarà attraverso l'identità digitale, tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta d'Identità Elettronica).

La pubblicazione di documenti contenenti dati sanitari, certificazioni, PEI o altri elementi sensibili è subordinata a modalità che ne garantiscano l'accesso esclusivo ai soggetti autorizzati. La scuola adotterà procedure di minimizzazione e controllo degli accessi, e fornirà formazione al personale.

Politiche sul contrasto all'hate speech, bullismo e cyberbullismo

La scuola adotterà una policy di contrasto ai discorsi d'odio e al bullismo (on/offline) che preveda: prevenzione attraverso attività educative, procedure di segnalazione, percorsi di sostegno per vittime e percorsi di rieducazione per autori di comportamenti scorretti, in accordo con le normative vigenti e con le linee guida ministeriali/internazionali.

Violazioni e sanzioni / percorsi riparativi

Le violazioni del Patto saranno gestite secondo le procedure previste dal Regolamento d'Istituto: segnalazione, confronto educativo, sanzioni proporzionate e progressive (dal richiamo, al colloquio con la famiglia, a misure più strutturate previste dal regolamento di Istituto). L'obiettivo principale sarà il ripristino di condizioni di sicurezza e la crescita educativa dello studente.

Partecipazione e aggiornamento

- Il Patto educativo e il Regolamento d'Istituto sono periodicamente aggiornati in base alle norme vigenti.
- Gli studenti e le famiglie sono coinvolti nella loro revisione, come previsto dallo Statuto.
- L'adesione al Patto educativo è condizione per l'iscrizione e la partecipazione alla vita scolastica.

Riferimenti normativi

- D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 – *Statuto delle studentesse e degli studenti*
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 235 – *Regolamento di modifica allo Statuto*
- D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134 – *Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti*

Modalità di approvazione, pubblicazione e revisione

Il presente Patto è deliberato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto ed è soggetto a pubblicazione sul sito istituzionale. Eventuali aggiornamenti (es. tecnologici, normativi o organizzativi) saranno comunicati alle famiglie tramite il portale ARGO.

I genitori/esercenti la responsabilità genitoriale, nel sottoscrivere il presente patto, sono consapevoli che:

- la famiglia è il primo soggetto educativo (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317-bis del Codice civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (*culpa in educando*);
- nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata, oltre che alle finalità educative e al rafforzamento del senso di responsabilità, al principio della riparazione del danno (art. 4, c. 5 del D.P.R. n. 249/1998) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità.



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Statale "Pietro Vanni"
Via Carlo Cattaneo 9 – 01100 Viterbo - tel. 0761304871
CM VTIC83200D – CF 80019430562 – Cod. Univoco UF5G8P
Mail vtic83200d@istruzione.it; PEC vtic83200d@pec.istruzione.it;
Sito Web: <https://www.icvanniviterbo.edu.it/>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Cristina Baleani

Firma digitale ai sensi dell'articolo 24
del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.

I SOTTOSCRITTI

(nome e cognome genitore) _____

(nome e cognome genitore) _____

in qualità di genitori/esercenti la responsabilità genitoriale

dell'alunno/a _____ frequentante la classe _____ sez. _____

DICHIARANO

di aver letto e condiviso il patto educativo sottoscritto in data _____

FIRMA genitore/esercente la responsabilità genitoriale

FIRMA genitore/esercente la responsabilità genitoriale

In caso di firma di un solo genitore compilare e firmare sotto

Il/la sottoscritto/a _____

consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilascia dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del D.P.R. 445/2000, in qualità di genitore o di chi esercita la responsabilità genitoriale dell'alunno/a _____ frequentante la classe _____ sez. _____, dichiara di aver effettuato il consenso in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli art. 316 c.1, Art. 337-ter c. 3 e Art. 337-quater c. 3 del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori e di aver letto e condiviso il patto educativo sottoscritto in data _____

FIRMA _____